



Regione Umbria - Assemblea legislativa

“Il Pd pensa di fare campagna elettorale contro l’aeroporto, ma resta a terra”

6 Marzo 2024

In sintesi

I consiglieri regionali di maggioranza Stefano Pastorelli e Paola Fioroni (Lega) intervengono sull’interrogazione discussa ieri in Aula, relativa ai contributi dei Comuni di Assisi e Perugia alla società di gestione dell’aeroporto

(Acs) Perugia, 6 marzo 2024 - “Il Comune di Assisi non è intenzionato a pagare la propria quota di contributo soci per l’aeroporto regionale, non ha stanziato fondi e non sta facendo nulla in questa direzione, mentre il Comune di Perugia ha sempre dichiarato di voler ottemperare all’impegno, ha stanziato il contributo di spettanza nel 2022, stanzierà il 2023 nel rendiconto e sta terminando alcuni approfondimenti tecnici in corso per versare le somme successivamente. Questa la replica, con tanto di documentazione, della presidente Donatella Tesei al consigliere del PD Michele Bettarelli”. È il commento, a margine della seduta di question time dell’Assemblea legislativa di ieri, dei consiglieri regionali Stefano Pastorelli e Paola Fioroni (Lega Umbria).

“L’esponente della sinistra, pronto a fare campagna elettorale sul tema dell’aeroporto ‘San Francesco’ ha dovuto rassegnarsi – sottolineano Pastorelli e Fioroni - di fronte all’evidenza dei fatti. La differenza tra l’atteggiamento dei due Comuni è sostanziale: la sindaca di Assisi, Stefania Proietti, nonostante il suo territorio tragga i maggiori benefici dell’aeroporto, ha più volte dichiarato di non voler rispettare gli impegni e di non voler pagare la quota spettante. Lo dimostra il fatto che l’amministrazione assisana non ha mai accantonato le somme necessarie in bilancio. Il Comune di Perugia, invece, si sta adoperando nell’altra direzione e sta adottando un atteggiamento costruttivo. Secondo quanto dichiarato dalla presidente Tesei che ha mostrato una lettera del Comune di Perugia, infatti, per il 2022 è stata stanziata la somma spettante di 315mila euro allocata tra i residui passivi e non spesa. Per il 2023 verrà accantonato lo stesso importo in sede di rendiconto e per il 2024 verrà reperita e stanziata la stessa quota. Se poi vogliamo parlare di come è stato gestito lo scalo umbro in passato e di come viene gestito ora, il consigliere del PD sfonda una porta aperta”.

“All’inizio del nostro mandato – concludono Stefano Pastorelli e Paola Fioroni - abbiamo trovato una situazione disastrosa rispetto all’aeroporto regionale, giunto quasi sull’orlo del fallimento. In poco tempo abbiamo messo in piedi una gestione virtuosa, lungimirante, e oggi fiore all’occhiello dell’Umbria. Negli ultimi anni lo scalo umbro ha polverizzato ogni record precedente in termini di voli, tratte, passeggeri e ha implementato numerosi servizi, diventando infrastruttura strategica per la nostra regione e rampa di lancio per il tessuto economico locale. Ancor più triste che le polemiche del PD arrivino proprio quando l’aeroporto ha varato un nuovo imponente piano rotte per il periodo marzo-ottobre 2024, e il giorno stesso in cui AeroItalia annuncia il volo che collegherà l’Umbria con Milano Linate, grazie a un aereo che farà base nel nostro scalo e apre a un ulteriore collegamento in primavera. Insomma, l’Umbria decolla e il PD, ancora una volta, resta a terra”. RED/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/il-pd-pensa-di-fare-campagna-elettorale-contro-laeroporto-ma-resta>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/il-pd-pensa-di-fare-campagna-elettorale-contro-laeroporto-ma-resta>